



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(PROVINCIA DI ROMA)

Deliberazione del Consiglio comunale - Originale

N. del registro	3	OGGETTO:	Piano Particolareggiato località Calcarea - Valle San Lorenzo - zona C6 P.R.G. - Approvazione
Data	21 febbraio 2003		

L'anno duemilatre, il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 10,10 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti al momento della votazione della presente deliberazione i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	PONZO UMBERTO - SINDACO	X		12.	QUERINI MAURIZIO	X	
2.	SELLATI ROBERTO		X	13.	CASTRI FABRIZIO	X	
3.	BOCCIA PASQUALE	X		14.	CARDACI VINCENZO	X	
4.	LITTA MASSIMO	X		15.	PIZZICANNELLA ALBERTO		X
5.	DE SANTIS MAURIZIO	X		16.	FERAZZOLI LUIGI	X	
6.	ZITELLI GIANLUCA	X		17.	PONZO GIANFRANCO		X
7.	CARDINALI ALBERTO		X	18.	FONDI VALERIA		X
8.	TRINCA VALENTINA	X		19.	FERRI GINO		X
9.	PIZZICONI SERGIO	X		20.	SABA MASSIMO	X	
10.	ELEUTERI VICENZO	X		21.	GATTA MARIO		X
11.	CECCARELLI GIUSEPPINA	X					

Assegnati n.	21
In carica n.	21

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	14
Assenti n.	7

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. PONZO UMBERTO nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Signor PANZIRONI STEFANIA La seduta è PUBBLICA.
- Nominati scrutatori i signori: Querini Maurizio, Pizziconi Sergio, Ferazzoli Luigi

Il SINDACO-PRESIDENTE introduce l'argomento, con il consenso del consiglio si decide di dare per letta la sottostilata proposta:

Il Consiglio Comunale
PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del C.C. n. 51 in data 30.10.2001 il Comune ha deliberato di adottare ai sensi dell'art. 1 L.R. 2.7.1987 n. 36 il Piano Particolareggiato località Calcare – Valle San Lorenzo, Zona "C/6" P.R.G., redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, composto dagli elaborati ivi richiamati ed allegati.
- Con deliberazione del C.C. n. 15 in data 25.3.2002 il Comune ha assunto le proprie determinazioni in merito alle osservazioni e opposizioni presentate dai cittadini interessati in ordine al Piano Particolareggiato, regolarmente pubblicato nelle forme di legge.
- Con note in data 17.5.2002 n. 9548 e in data 16.6.2002 n. 11822 il Comune ha trasmesso alla Regione Lazio – Direzione Regionale Urbanistica e Casa le deliberazioni del C.C. n. 51 in data 30.10.2001 e n. 15 in data 25.3.2002, unitamente agli elaborati tecnici e grafici, relazioni, pareri, certificazioni e atti ivi richiamati.
- Con nota in data 19.6.2002 n. 11821 il Comune ha richiesto alla Regione Lazio – Direzione Regionale Urbanistica e Casa il parere ex L. 1497/39 in ordine al Piano Particolareggiato.
- Con provvedimento in data 6.9.2002 prot. 13768/2002 la Regione Lazio – Direzione Regionale Urbanistica e Casa ha espresso parere favorevole in ordine al Piano Particolareggiato ai sensi del D.L. n. 490/99, ex Legge 1497/39, con le prescrizioni ivi riportate e numerate da 1 a 10, precisando che i progetti esecutivi del Piano Particolareggiato unitamente alle connesse opere di urbanizzazione primaria, che ricadono nella zona sottoposta a vincolo di cui alla L. 1497/39, sono assoggettate alla successiva autorizzazione ai sensi dell'art. 151 D.L. n. 490/99 da parte dell'Assessorato Regionale Urbanistica e Casa.
- Con provvedimento in data 10.9.2002 prot. 13769/2002 la Regione Lazio – Direzione Regionale Urbanistica e Casa, ai sensi dell'art. 1 L.R. 36/87 ha svolto le seguenti osservazioni al Piano Particolareggiato: "Alcuni tracciati viari appaiono eccessivamente curvilinei da renderli inadeguati per un corretto transito veicolare".
- Con la prescrizione n. 10 del parere favorevole ex D.L. n. 490/99 in data 6.9.2002 prot. 13768/2002, la Regione Lazio – Direzione Regionale Urbanistica e Casa ha precisato che "in fase di redazione dei progetti esecutivi delle opere pubbliche dovrà essere posto rimedio ai tracciati viari che appaiono eccessivamente curvilinei".

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 1 L.R. 27.7.1987 n. 36 prevede che gli strumenti urbanistici attuativi sono approvati dal Comune con deliberazione consiliare e che con la deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico attuativo il Comune deve pronunciarsi con motivazioni specifiche sulle osservazioni della Regione;
- La curvilinearità dei tracciati viari del Piano Particolareggiato si riscontra, in massima parte, sulle strade di fatto già esistenti nella zona interessata, costituite in maggioranza da strade comunali preesistenti all'adozione del Piano Particolareggiato o risalenti a epoca precedente all'adozione del P.R.G. approvato il 27.4.1976.

Per quanto concerne i tracciati viari delle nuove strade da progettare e realizzare, il raffronto tra gli elaborati progettuali adottati in via definitiva con deliberazione del C.C. n. 51 in data 30.10.2001 e i primi elaborati progettuali allegati alla precedente deliberazione di adozione del C.C. n. 48 in data 10.5.1997, in riferimento ai quali la Regione Lazio – Dipartimento Urbanistica con nota in data 6.4.2001 pro. 3384/2000) aveva invitato il Comune a porre rimedio alla curvilinearità dei citati tracciati viari, evidenzia che la osservata eccessiva curvilinearità è già stata parzialmente eliminata.

In fase di redazione dei progetti esecutivi delle opere pubbliche da realizzare si potrà porre ulteriore rimedio alla curvilinearità dei tracciati viari, nei limiti in cui risulterà effettivamente possibile, e tenuto conto di quanto in precedenza considerato.

- La realizzazione delle opere pubbliche potrà essere effettuata dai proprietari delle aree, anche per comparti, previa apposita convenzione con il Comune in cui verranno puntualmente stabilite le modalità e i termini dell'esecuzione.

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la L. 17.8.1942 n. 1150;

Vista la L. 10.2.1953 n. 62;

Vista la L. 28.1.1977 n. 10;

Visto il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

Vista la L.R. 16.3.1982 n. 13;

Vista la L. 28.2.1985 n. 47;

Vista la L. 8.8.1985 n. 431;

Vista la L.R. 27.7.1987 n. 36;

Vista la L.R. 19.12.1995 n. 59;

Vista la L.R. 6.7.1998 n. 24;

Vista la L.R. 6.7.1998 n. 25;

Vista la L.R. 20.3.1999 n. 16;

Vista la L.R. 7.6.1999 n. 6;

Visto il D.L. 29.10.1999 n. 490

Uditi gli interventi dei Consiglieri

Proceduto alla votazione

DELIBERA

- a) di approvare, ai sensi dell'art. 1 L.R. 2.7.1987 n. 36, gli strumenti urbanistici attuativi del Piano Particolareggiato in località Calcare – Valle San Lorenzo, Zona "C/6" P.R.G., costituiti dai seguenti elaborati progettuali, indicati nella deliberazione di adozione del Piano da parte del C.C. n. 51 in data 30.10.2001, nonché dalla tavola integrativa e riassuntiva delle osservazioni al piano accolte con deliberazione del C.C. n. 15 in data 25.3.2002:

Tavola n. 1/a	Inquadramento dell'area di intervento nell'ambito del territorio
Tavola n. 1/b	Inquadramento dell'area di intervento nell'ambito del P.T.P. n. 9
Tavola n. 1/c	Inquadramento dell'area di intervento nell'ambito del P.R.G.
Tavola n. 1/d	Inquadramento dell'area di intervento nel quadro di unione catastale
Tavola n. 2	Perimetrazione e individuazione catastale con aggiornamento delle nuove costruzioni non ancora censite, su base aerofotogrammetria
Tavola n. 3	Individuazione dei comparti edificabili
Tavola n. 4	Viabilità e servizi di quartiere. Individuazione e quantificazione
Tavola n. 5	Individuazione delle superfici massime di inviluppo delle aree di sedime degli interventi edilizi
Tavola n. 6	Zonizzazione generale
Tavola n. 7/a	Servizi a rete. Esistenti e di progetto. Fognature acque chiare e reflue
Tavola n. 7/b	Servizi a rete. Esistenti e di progetto reti acqua – gas - Enel – Telefonia
Tavola n. 8	Particolari costruttivi servizi di progetto
Tavola n. 9	Osservazioni accolte dal Consiglio Comunale
Tavola n. 10	Individuazione delle tipologie edilizie nell'ambito del territorio e tipologie edilizie
Tavola n. 11	Alberature esistenti
Tavola n. 11/b	Alberature esistenti su base aerofotogrammetria del 1998
Tavola n. 12	Foto aerofotogrammetrica dell'area intervento del 1998
Tavola n. 13	Schede di rilevazione della reale consistenza edilizia presente nel comprensorio con relative fotografie

Tavola n. 14	Tabella riepilogativa dell'edificabilità consentita e piano particellare di esproprio
Tavola n. 15	Relazione tecnica
Tavola n. 16	Norme tecniche di attuazione
Tavola n. 17	Osservazioni dei cittadini – delibera osservazioni – relazione tecnica sulle osservazioni
Tavola n. 18	Profili “ante e post operam” e planimetria piano quotato
Tavola n. 19	Profili Ante e Post Operam – Inserimento paesistico
Tavola n. 20	Documentazione fotografica d'insieme
Tavola n. 21	Relazione tecnica inserimento paesistico
Tavola	Osservazioni

- a) di recepire, nei limiti e per le specifiche motivazioni espresse nelle premesse, le osservazioni al Piano Particolareggiato svolte dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Urbanistica e Casa con provvedimento in data 10.9.2002 prot. 13769/2002;
- b) di incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di procedere alla redazione dei progetti esecutivi delle opere pubbliche del Piano Particolareggiato, disponendo che vengano trasmessi alla Regione Lazio – Assessorato Regionale Urbanistica e Casa per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 151 D.L. n. 490/99;
- c) di dichiarare la presente deliberazione, in quanto indifferibile e urgente, immediatamente esecutiva.

I consiglieri Cardinali e Ferri si allontanano perché interessati al provvedimento. Escono pure i consiglieri Gatta e Sellati, restano pertanto presenti in prosieguo di seduta n. 14 signori consiglieri comunali.

Non essendoci signori consiglieri che chiedono la parola, il SINDACO-PRESIDENTE invita il consiglio a passare alla votazione della surrichiamata proposta, e assistito dai signori scrutatori ne proclama il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI: Unanimi

Il Consiglio approva

Dopodiché, ritenendo l'urgenza di rendere immediatamente esecutivo il provvedimento approvato, il SINDACO-PRESIDENTE invita il consiglio a votare per l'immediata esecutività dell'atto che riporta la seguente votazione:

VOTI FAVOREVOLI = unanimi



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(PROVINCIA DI ROMA)

Delibera di consiglio Comunale n. 3 del 21.02.2003

Parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ,
Visto con parere favorevole

Il Responsabile del Servizio F.to Mura Aldo

Parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ,
Visto con parere favorevole

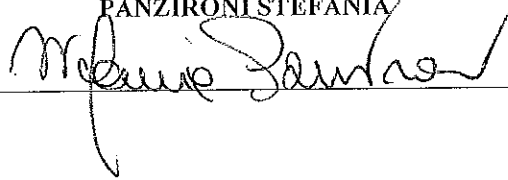
Il Responsabile di Ragioneria F.to D'Andrea Anna Rita

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
PONZO UMBERTO



IL SEGRETARIO COMUNALE
PANZIRONI STEFANIA



Prot. 5324

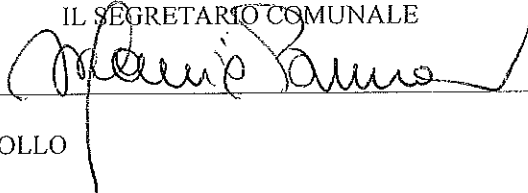
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio comunale il **18 MAR. 2003** per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li

18 MAR. 2003

IL SEGRETARIO COMUNALE



ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

✔ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8.6.1990, n. 142, in data

✔ per l'esame favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del

prot. n.

IL SEGRETARIO